



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014 – 2020
Obiettivo Specifico: 2 Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: ON 3 – Capacity Building – Circolare Prefetture 2020 – VI sportello
IN.TE.SE – INtegrazione nel TErritorio SEnese – Prefettura di Siena
PROG-3676 - CUP F39C20000440007

PIANO DI AZIONE LOCALE

Per un'area integrazione al lavoro degno

1





Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014 – 2020

Obiettivo Specifico: 2 Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: ON 3 – Capacity Building – Circolare Prefetture 2020 – VI sportello

IN.TE.SE – INTEGRAZIONE NEL TERRITORIO SENESE – Prefettura di Siena

PROG-3676 - CUP F39C20000440007

Sommario

INTRODUZIONE	4
IL PIANO DI AZIONE LOCALE	5
EMERSIONE E PRESA IN CARICO	6
1. Costruzione di una rete multilivello e multiagenzia	6
2. Realizzazione di una “Rubrica dei servizi del territorio”	9
3. Costituzione di un osservatorio	10
4. Sensibilizzare e pubblicizzare i progetti antitratta presso gli enti pubblici e privati	10
5. Attivazione di un canale per la segnalazione di situazioni di potenziale sfruttamento lavorativo e caporalato sul territorio	11
6. Coinvolgimento attivo della cittadinanza	11
MOBILITÀ E TRASPORTI	12
1. Azioni di sensibilizzazione delle aziende di trasporti.....	12
2. Attivazione di un servizio di navetta	13
ABITARE.....	14
1. Mappatura alloggi.....	14
2. Coinvolgimento dell’Agenzia Siena Casa S.p.A.	14
3. Attivazione di servizi, da parte degli Enti del Terzo Settore, per il supporto nell’individuazione e nella richiesta di disponibilità di alloggi.....	15





Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014 – 2020

Obiettivo Specifico: 2 Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: ON 3 – Capacity Building – Circolare Prefetture 2020 – VI sportello

IN.TE.SE – INtegrazione nel TErritorio SEnese – Prefettura di Siena

PROG-3676 - CUP F39C20000440007

4. Attivazione di campagne di sensibilizzazione e informazione rivolte alla cittadinanza sui servizi messi a disposizione dal pubblico e dal privato sociale di supporto all'abitare.....	15
FORMAZIONE.....	16
1. Costruzione di percorsi formativi per richiedenti protezione internazionale.....	16
2. Attivazione di corsi di formazione trasversali.....	17
3. Attivazione di una formazione base di normativa del lavoro.....	18
INSERIMENTO LAVORATIVO.....	19
1. Accordi territoriali per il <i>matching</i> domanda-offerta.....	19
2. Attivazione di un canale diretto tra INPS e associazioni di categoria.....	19
3. Attivazione di un percorso di qualità.....	20
PARTECIPANTI AL TAVOLO DI LAVORO.....	21





Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014 – 2020

Obiettivo Specifico: 2 Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: ON 3 – Capacity Building – Circolare Prefetture 2020 – VI sportello

IN.TE.SE – INTEGRAZIONE nel TERRITORIO SENESE – Prefettura di Siena

PROG-3676 - CUP F39C20000440007

INTRODUZIONE

Il presente documento è la sintesi del confronto e del dialogo a più voci che è stato costruito nella realizzazione delle sezioni del Tavolo di Lavoro per il contrasto a sfruttamento lavorativo e caporalato nella provincia di Siena, realizzato nell'ambito del progetto “IN.TE.SE – Integrazione del Territorio Senese”, dalla Prefettura di Siena con il supporto di Carretera Central.

La comunità locale deve prevedere la volontà di andare oltre gli approcci dei minimi interventi, deve prevedere l'accoglienza e l'integrazione della persona nel rispetto delle diversità e delle differenze con un approccio di rete multifocale. La realizzazione del Tavolo e il suo relativo Piano di Azione Locale si propone di realizzare a livello territoriale un coordinamento tra attori che agiscono in sinergia per la realizzazione delle azioni concrete del Piano di Azione Locale.

Il programma che si propone di realizzare è composto da azioni concrete che hanno l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita delle vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo e caporalato. Al centro dell'intero impianto che costituisce il presente documento, l'esigenza di superare la dicotomia straniero/italiano, per un approccio integrato e concentrato sul contrasto allo sfruttamento lavorativo e alla presa in carico e la tutela delle vittime in senso ampio.

Elemento primario che permette la realizzazione delle azioni proposte è la costituzione del Tavolo Provinciale permanente per il contrasto allo sfruttamento lavorativo, il quale verrà gestito e convocato dalla Prefettura di Siena. Il Tavolo Permanente dovrà prevedere la partecipazione degli enti che a vario titolo si occupano del fenomeno e dovrà costituirsi sulla base di sezioni tematiche, le quali verranno coinvolte per la discussione e la presa in esame delle circostanze emergenti sul territorio e per la concertazione operativa delle azioni da mettere in campo.





Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014 – 2020

Obiettivo Specifico: 2 Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: ON 3 – Capacity Building – Circolare Prefetture 2020 – VI sportello

IN.TE.SE – INtegrazione nel TErritorio SEnese – Prefettura di Siena

PROG-3676 - CUP F39C20000440007

IL PIANO DI AZIONE LOCALE

In linea generale il Piano d'Azione Locale è lo strumento operativo attraverso il quale gli attori locali, attraverso il Tavolo Permanente e le sottosezioni che verranno costituite, concorrono al raggiungimento delle finalità sulla quale è stato strutturato il Tavolo di Lavoro, ossia l'emersione e il contrasto, diretto e indiretto, a sfruttamento lavorativo e caporalato nella provincia di Siena. Il Piano d'Azione si basa sulle esigenze del contesto territoriale in cui si inserisce, anche tenendo in considerazione iniziative/attività già presenti o, nella sua concretizzazione, che saranno attivate nel prossimo futuro, nonché di piani di azione/protocolli già esistenti sul territorio contribuendo così a dare impulso ad attività e accordi già avviati.

5

L'obiettivo del Piano d'Azione è la creazione del consenso sugli obiettivi e relative azioni nel quale vengono descritte le priorità d'intervento in base alle quali gli attori territoriali si assumono impegni concreti nella direzione dei processi di pianificazione e governo del territorio.

Il Piano di Azione Locale in definitiva è un programma di azioni concrete volte a migliorare le condizioni del territorio e la qualità della vita dei cittadini, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo.

Il Piano di Azione Locale sarà strumento operativo del Tavolo Permanente della Prefettura di Siena e sulla base delle azioni proposte dai gruppi di lavoro, potrà progettare delle linee di intervento ad hoc, sulla base delle fonti di finanziamento regionali, nazionali ed europee. Al fine di garantire la partecipazione degli enti pubblici e privati del territorio, non solo alla progettazione delle attività, ma anche, e soprattutto, alla concretizzazione attraverso le progettualità che verranno strutturate.

Si propone quindi a coloro che hanno partecipato al Tavolo di Lavoro di sottoscrivere il presente documento come impegno alla realizzazione delle azioni proposte.



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014 – 2020

Obiettivo Specifico: 2 Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: ON 3 – Capacity Building – Circolare Prefetture 2020 – VI sportello

IN.TE.SE – INtegrazione nel TErritorio SEnese – Prefettura di Siena

PROG-3676 - CUP F39C20000440007

EMERSIONE E PRESA IN CARICO

Nell'ambito di questa azione vi è stata una riflessione che ha evidenziato l'importanza della presa in carico integrata dei beneficiari che sono sottoposti a sfruttamento e/o caporalato, si tratta di uscire fuori dal meccanismo di intervento spot anche di singole realtà importanti e immaginare un approccio a 360 gradi che tenga conto di tutte le esigenze che la vittima o la potenziale vittima esprime o necessita. I gruppi di lavoro si sono concentrati in particolare su una serie di soluzioni concrete che possano risolvere le asimmetrie informative e le discontinuità che emergono quasi sempre quando si parla di presa in carico integrata.

1. Costruzione di una rete multilivello e multiagenzia

Gli incontri del Tavolo di Lavoro hanno fatto emergere con particolare chiarezza la necessità di costituire una Rete che coinvolga tutti gli attori territoriali che, a vario titolo, sono chiamati a intervenire nell'emersione e il contrasto a sfruttamento lavorativo e caporalato nella provincia di Siena.

Una Rete ampia e multilivello, che nasce dalla sinergia tra le tre grandi reti del territorio: la rete istituzionale (Pubblica Amministrazione e Forze dell'Ordine), quella del mondo profit (associazioni di categoria e aziende del territorio) e la rete degli enti del terzo settore. La costituzione di una Rete multilivello e multiagenzia risulta così necessaria per costruzione di una metodologia di azione sinergica ed efficace, in grado di sistematizzare la collaborazione interistituzionale per l'implementazione e la messa a sistema dei servizi rivolti alle vittime, o potenziale vittime, di sfruttamento lavorativo, che siano in grado di supportarlo in tutte le fasi del percorso di inclusione e autonomia socio-lavorativa.



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014 – 2020

Obiettivo Specifico: 2 Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: ON 3 – Capacity Building – Circolare Prefetture 2020 – VI sportello

IN.TE.SE – INtegrazione nel TErritorio SEnese – Prefettura di Siena

PROG-3676 - CUP F39C20000440007

La collaborazione di tutti i livelli istituzionali, dei consorzi, delle parti datoriali e delle Organizzazioni Sindacali con interventi che affrontino in modo efficace anche le problematiche legate ai temi della salute e sicurezza, a partire dallo svolgimento dell'attività lavorativa che spesso avviene in condizioni meteorologiche avverse e senza adeguati dispositivi di protezione, condizioni abitative spesso malsane o insalubri o di sovraffollamento, ai diritti contrattuali e previdenziali, della legalità, delle condizioni lavorative e di vita degradanti.

La principale criticità emersa negli incontri dei gruppi di lavoro e che ha accomunato tutte le sezioni che sono state chiamate a partecipare è stata la scarsa conoscenza reciproca e le rispettive competenze operative tra i vari enti istituzionali e del privato sociale del territorio, a cui spesso si accompagna una scarsa conoscenza degli strumenti di cui i vari soggetti dispongono. È stato infatti più volte sottolineato come molto spesso gli uffici pubblici del territorio non sono a conoscenza di quei servizi che il mondo del no profit mette a disposizione e che potrebbero essere centrali per il contatto con i beneficiari e per l'orientamento alle possibilità offerte dal territorio per favorire l'inclusione e l'integrazione.

La Rete che si andrà a costituire dovrà essere presieduta e coordinata dalla Prefettura di Siena e dovrà coinvolgere:

- Amministrazioni Locali (Comuni e Regione)
- Enti del terzo settore
- Enti gestori dei sistemi di accoglienza (Centri di Accoglienza Straordinaria e progetti S.A.I.)
- I rappresentanti della comunità di cittadini stranieri
- Organismi ispettivi (INPS, Ispettorato del Lavoro, FF.OO)
- Organismi di collocamento al lavoro (Centri per l'Impiego, Enti di formazione professionale)





Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014 – 2020

Obiettivo Specifico: 2 Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: ON 3 – Capacity Building – Circolare Prefetture 2020 – VI sportello

IN.TE.SE – INtegrazione nel TErritorio SEnese – Prefettura di Siena

PROG-3676 - CUP F39C20000440007

- Organizzazioni Sindacali e di Categoria

La Rete dovrà impegnarsi a:

- riunirsi in laboratori operativi periodici e calendarizzati, finalizzati al confronto e alla discussione di procedure concrete per la risposta a problemi e fenomeni emergenti sul territorio legati al fenomeno dello sfruttamento lavorativo e caporalato;
- definire linee guida operative per l'omogeneizzazione del percorso di presa in carico delle vittime di sfruttamento lavorativo, tenendo conto di quanto già elaborato a livello regionale nell'ambito di progetti e interventi nel medesimo settore, al fine di creare sinergie e collaborazioni tra le esperienze e le iniziative;
- condividere criticità e proporre soluzioni concrete per l'emersione e il contrasto dello sfruttamento lavorativo sul territorio;
- monitorare e aggiornare lo stato dei lavori;
- incentivare e coordinare ispezioni congiunte tra i vari organi addetti al controllo, che coinvolgano anche le figure professionali che possono essere messe in campo dagli enti del terzo settore, quali mediatori linguistico-culturali e operatori sociale, per facilitare il confronto e l'incontro con le eventuali vittime o potenziali vittime;
- attivare un sistema di controllo da parte delle aziende committenti che, soprattutto per i lavori stagionali, utilizzano lavoratori in appalto o subappalto; in tale controllo si richiederà alla ditta affidataria l'elenco dei lavoratori assunti, gli estremi dell'assunzione e la formazione effettuata.



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014 – 2020

Obiettivo Specifico: 2 Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: ON 3 – Capacity Building – Circolare Prefetture 2020 – VI sportello

IN.TE.SE – INTEGRAZIONE nel TERRITORIO SEnese – Prefettura di Siena

PROG-3676 - CUP F39C20000440007

2. Realizzazione di una “Rubrica dei servizi del territorio”

La “Rubrica dei servizi del territorio”, in formato digitale e cartaceo, sarà un documento a disposizione di Enti pubblici e privati che possa fungere da strumento per l’informazione e l’orientamento delle vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo all’individuazione dei servizi messi a disposizione da parte di enti pubblici ed enti del terzo settore (a titolo di esempio, dovrà contenere tutti gli sportelli rivolti a cittadini stranieri presenti sul territorio, con relativi contatti e orari di apertura; oppure i soggetti che sono disposti a mettere a disposizione i propri mediatori linguistico-culturali per fornire servizi di mediazione anche in modalità ‘telematica’; ...).

9

In particolare, la “Rubrica dei servizi del territorio” dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- essere multilingue, tenendo conto delle principali lingue della popolazione straniera presente sul territorio;
- contenere informazioni dettagliate sugli enti territoriali e sui servizi che offrono;
- essere diviso in sezioni per facilitarne la fruizione.

La “Rubrica dei servizi del territorio” costituirà uno strumento per informare i beneficiari sui servizi offerti dal territorio, rispondendo in modo uniforme alle esigenze.



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014 – 2020

Obiettivo Specifico: 2 Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: ON 3 – Capacity Building – Circolare Prefetture 2020 – VI sportello

IN.TE.SE – INtegrazione nel TErritorio SEnese – Prefettura di Siena

PROG-3676 - CUP F39C20000440007

3. Costituzione di un osservatorio

La costituzione di un Osservatorio permanente finalizzato alla raccolta e alla sistematizzazione delle informazioni riguardanti il fenomeno dello sfruttamento lavorativo sul territorio. L'osservatorio sarà il punto di incontro delle attività dei diversi enti del territorio, i quali saranno direttamente coinvolti nella comunicazione delle informazioni, legate alla fenomenologia sul territorio e a situazioni che accompagnano lo sfruttamento lavorativo. Verrà così a costituirsi un database di informazioni, a disposizione di tutti gli enti che operano nel settore, che possano aiutare a leggere il territorio e fungere da base informativa per la realizzazione di interventi mirati di emersione dello sfruttamento lavorativo e/o presa in carico di potenziali vittime.

10

Infine l'Osservatorio sarà soggetto incaricato di svolgere studi e approfondimenti specifici sul fenomeno migratorio sul territorio della provincia e della fenomenologia senese dello sfruttamento lavorativo.

4. Sensibilizzare e pubblicizzare i progetti antitratta presso gli enti pubblici e privati

Azioni di sensibilizzazione e pubblicizzazione dei progetti antitratta attivi sul territorio presso enti pubblici e privati, finalizzate alla conoscenza del sistema antitratta e dei servizi di presa in carico e la tutela delle vittime di sfruttamento lavorativo. L'azione risulta centrale per creare sinergie tra le diverse attività che impattano sul fenomeno dello sfruttamento lavorativo. Creare sinergie operative permette di accompagnare l'azione di emersione dello sfruttamento lavorativo e caporalato, l'azione di tutela delle vittime, le quali saranno così incentivate alla denuncia di situazioni di sfruttamento, contribuendo così all'emersione del fenomeno.



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014 – 2020

Obiettivo Specifico: 2 Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: ON 3 – Capacity Building – Circolare Prefetture 2020 – VI sportello

IN.TE.SE – INTEGRAZIONE nel TERRITORIO SEneSE – Prefettura di Siena

PROG-3676 - CUP F39C20000440007

5. Attivazione di un canale per la segnalazione di situazioni di potenziale sfruttamento lavorativo e caporalato sul territorio

Attivazione, con il supporto della Camera di Commercio Arezzo - Siena, di un numero verde che permetta la segnalazione diretta da parte della cittadinanza e degli enti territoriali di situazioni di potenziale sfruttamento lavorativo e caporalato sul territorio, le quali verranno raccolte e trasmesse alla Prefettura di Siena, la quale condividerà con il Tavolo Permanente per definire modalità di controllo e intervento.

6. Coinvolgimento attivo della cittadinanza

Incentivare il coinvolgimento della cittadinanza nel processo di emersione dello sfruttamento lavorativo, attraverso l'attivazione di campagne informative sul fenomeno dello sfruttamento lavorativo e caporalato. Si ritiene infatti che una maggiore consapevolezza e conoscenza sulle dinamiche e le problematiche realmente presenti sul territorio siano fondamentali per incentivare la cittadinanza attiva. L'informazione, attraverso momenti di incontri pubblici con il supporto degli enti del terzo settore, delle amministrazioni locali e delle associazioni di categoria, risulta quindi uno snodo fondamentale per incentivare da un lato comportamenti etici nella scelta di prodotti provenienti da filiera etica (si veda il bollino di qualità di cui al paragrafo "Inserimento lavorativo") e dall'altro incentivare la segnalazione agli organi incaricati al controllo di situazioni di potenziale sfruttamento lavorativo e caporalato sul territorio al numero verde di cui al punto 4. A titolo esemplificativo si segnala l'esperienza del comune di Sinalunga che si allega al presente documento.

11

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014 – 2020

Obiettivo Specifico: 2 Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: ON 3 – Capacity Building – Circolare Prefetture 2020 – VI sportello

IN.TE.SE – INtegrazione nel TErritorio SEnese – Prefettura di Siena
PROG-3676 - CUP F39C20000440007

MOBILITÀ E TRASPORTI

Una delle aree tematiche centrali per la realizzazione di interventi per il contrasto allo sfruttamento lavorativo è la mobilità, uno degli elementi ‘di forza’ del caporalato è infatti la gestione autonoma del sistema di trasporto dei lavoratori dal domicilio al luogo di lavoro. Risulta quindi necessario attivare interventi e servizi strutturati, al fine di fornire un’alternativa in grado di rompere i legami di dipendenza tra lavoratori e sistema di sfruttamento per quanto riguarda il trasporto.

Le sezioni del Tavolo di Lavoro hanno contribuito alla proposta di due linee di intervento, una relativa a quei lavoratori, nello specifico stranieri, che si muovono autonomamente sul territorio tramite i mezzi pubblici e una di sistematizzazione di un servizio di trasporto dedicato che si ponga come alternativa valida al sistema di trasporto fornito da sistemi illegali.

12

1. Azioni di sensibilizzazione delle aziende di trasporti

Una delle maggiori problematiche che i cittadini stranieri, soprattutto richiedenti protezione internazionale, si trovano ad affrontare, è la non piena conoscenza da parte degli uffici e del personale di controllo delle aziende di trasporti delle norme in materia di permessi di soggiorno. Infatti è stato segnalato come molto spesso non viene riconosciuto il cedolino di richiesta di rinnovo di permesso di soggiorno come documento valido al rilascio di titoli di viaggio, ciò comporta un forte disagio nella popolazione immigrata, la quale si trova spesso impossibilitata a usufruire in modo lecito del sistema di trasporto pubblico.

La proposta elaborata dal Tavolo di Lavoro è la realizzazione di incontri di informazione e sensibilizzazione rivolti al personale delle aziende di trasporti in merito a normativa e prassi relative l’ambito dei permessi di soggiorno e la realizzazione di un documento informativo a disposizione dell’azienda di trasporti stessa, che permetta l’immediata reperibilità delle informazioni utili al confronto con l’utenza straniera.



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014 – 2020

Obiettivo Specifico: 2 Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: ON 3 – Capacity Building – Circolare Prefetture 2020 – VI sportello

IN.TE.SE – INtegrazione nel TErritorio SEnese – Prefettura di Siena

PROG-3676 - CUP F39C20000440007

La realizzazione della proposta verrà affidata agli enti del terzo settore, i quali da un lato affiancheranno, attraverso gli operatori sociali disponibili, i cittadini stranieri che devono svolgere le pratiche di richiesta dei titoli di trasporto (abbonamenti), dall'altro realizzeranno il documento informativo da consegnare agli uffici delle aziende di trasporti. Nello specifico, per quanto concerne il documento informativo, verrà coinvolto l'associazione Avvocato di Strada ODV al fine di realizzare un documento che sia esaustivo delle norme legislative in materia.

2. Attivazione di un servizio di navetta

L'azione proposta prende avvio dalla costruzione di un consorzio che comprenda le associazioni di categoria, le aziende e gli enti locali del territorio, i quali saranno chiamati al coordinamento e alla messa a disposizione di risorse economiche e strumentali per la realizzazione di un sistema di trasporto dedicato ai lavoratori. In tal senso, la costruzione di reti territoriali tra pubblico e privato sarà fondamentale per delineare un quadro delle situazioni e delle esigenze di aziende e di lavoratori presenti sui territori e delineare costruire così un servizio di trasporto che possa rispondere ai bisogni di entrambe le categorie.

Il servizio di navetta potrà quindi essere realizzato con il supporto e il coinvolgimento degli enti del terzo settore del territorio, per incontrare così le risorse strumentali già presenti, con le risorse economiche che potranno essere messe a disposizione in quota parte tra i diversi partecipanti, quindi la Regione Toscana, le amministrazioni locali, le aziende e le associazioni di categoria.



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014 – 2020

Obiettivo Specifico: 2 Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: ON 3 – Capacity Building – Circolare Prefetture 2020 – VI sportello

IN.TE.SE – INtegrazione nel TErritorio SEnese – Prefettura di Siena
PROG-3676 - CUP F39C20000440007

ABITARE

Gli incontri del Tavolo di Lavoro hanno fatto emergere la necessità di ampliare e attivare nuovi strumenti a supporto delle vittime di sfruttamento lavorativo nell'ambito della sfera dell'abitare, tema anche questo di assoluta importanza in quanto i lavoratori oggetto di sfruttamento sono spesso costretti a vivere ammassati dentro abitazioni fatiscenti. Sul territorio si individua la scarsa presenza di servizi offerti dagli enti locali, a volte causata anche dal clima di scarsa fiducia dei proprietari di immobili nei confronti della popolazione straniera.

Le azioni operative si strutturano su quattro proposte:

1. Mappatura alloggi

Creazione di una mappatura degli alloggi, da parte degli Enti Locali, per il recupero e la valorizzazione di immobili vuoti e/o abbandonati. La mappatura costituirà un database utile alla pianificazione e alla realizzazione di interventi specifici, da parte di enti pubblici e del no profit, in relazione alle linee di finanziamento che saranno disponibili, per la rigenerazione urbana, per progettualità di housing e/o co-housing, ecc. La mappatura sarà parte integrante delle informazioni gestite dall'Osservatorio (si veda il paragrafo “Emersione e presa in carico”).

2. Coinvolgimento dell'Agenzia Siena Casa S.p.A.

Costituzione di un consorzio che comprenda le amministrazioni locali, le associazioni di categoria e le associazioni sindacali per la realizzazione di un accordo con l'Agenzia Siena Casa S.p.A. L'accordo dovrà prevedere che l'Agenzia, attraverso il coordinamento con il Tavolo Permanente, si ponga come punto di riferimento per il reperimento degli alloggi e funga da

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014 – 2020

Obiettivo Specifico: 2 Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: ON 3 – Capacity Building – Circolare Prefetture 2020 – VI sportello

IN.TE.SE – INTEGRAZIONE nel TERRITORIO SEneSE – Prefettura di Siena

PROG-3676 - CUP F39C20000440007

garante, tramite strumenti quali, ad esempio fidejussione e/o fondo di garanzia, verso i proprietari di immobili per l'affitto a lavoratori che hanno bisogno di un alloggio.

L'Agenzia potrà inoltre fungere da punto di riferimento per la realizzazione di progettualità che prevedano la ristrutturazione di immobili, a valere su linee di finanziamento quali ad esempio PNRR, previa vincolo con il proprietario di metterlo a disposizione per 10 anni ai fini citati.

All'interno del processo potranno essere coinvolte anche le aziende del territorio con immobili di proprietà che possano essere messi a disposizione nella realizzazione dell'intervento, svolgendo così un ruolo di spicco all'interno dell'intero processo.

3. Attivazione di servizi, da parte degli Enti del Terzo Settore, per il supporto nell'individuazione e nella richiesta di disponibilità di alloggi

Attivazione, con il coinvolgimento degli enti del terzo settore, di servizi di accompagnamento e supporto ai cittadini per la ricerca di alloggi in grado di orientare e fare da tramite con le agenzie immobiliari e con i privati proprietari.

4. Attivazione di campagne di sensibilizzazione e informazione rivolte alla cittadinanza sui servizi messi a disposizione dal pubblico e dal privato sociale di supporto all'abitare

Realizzazione, da parte di enti del terzo settore, di campagne di sensibilizzazione e di informazione rivolte alla cittadinanza sui servizi territoriali disponibili a supporto della ricerca di abitazioni.

Le azioni proposte hanno così l'obiettivo di stimolare i settori pubblico e privato ad mettersi a disposizione per ampliare l'offerta di politiche e servizi per l'abitare inclusivo per i cittadini vittime, o potenziali vittime, di sfruttamento lavorativo.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014 – 2020

Obiettivo Specifico: 2 Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: ON 3 – Capacity Building – Circolare Prefetture 2020 – VI sportello

IN.TE.SE – INTEGRAZIONE nel TERRITORIO SENESE – Prefettura di Siena

PROG-3676 - CUP F39C20000440007

FORMAZIONE

La proposta emersa dagli incontri del Tavolo di Lavoro è la formalizzazione e standardizzazione di percorsi formativi civico-linguistici e professionalizzanti, propedeutici all'inserimento lavorativo presso Aziende e Imprese del territorio provinciale. A tal fine, le proposte operative avanzate dal Tavolo di Lavoro sono le seguenti:

1. Costruzione di percorsi formativi per richiedenti protezione internazionale

La progettazione di percorsi di formazione obbligatori per richiedenti protezione internazionale dovrà necessariamente sottostare alle esigenze e alle peculiarità specifiche della categoria, infatti in base a quanto emerso durante il confronto nei gruppi i lavoro, l'elemento centrale da tenere in considerazione è la necessità di produrre reddito fin dall'immediato ingresso sul territorio italiano. Il percorso migratorio infatti porta spesso con sé la necessità di individuare una fonte di reddito in grado di sostenere la famiglia rimasta nel Paese di origine, da qui il bisogno di trovare un impiego lavorativo nell'immediato e l'ingresso nel sistema del lavoro irregolare, soprattutto se si tiene conto delle limitazioni temporali che impediscono al cittadino straniero di svolgere attività lavorativa nei primi 60 giorni dalla richiesta di protezione internazionale. È emersa quindi la necessità di dare risposte immediate e concrete per dare un'alternativa alla ricerca di lavoro illecito, necessità che si concretizza in percorsi formativi strutturati come segue.

Istituzione di una figura professionale, esterna al sistema di accoglienza e supportata da servizi di mediazione linguistico-culturale, che funga da accompagnamento nella costruzione di un percorso di formazione e di autonomia socio-lavorativa che tenga conto delle esperienze pregresse della persona, delle competenze pratiche e delle possibilità offerte dal territorio. Tale figura avrà il compito di accompagnare e seguire la persona in tutte le fasi della formazione e del successivo inserimento

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014 – 2020

Obiettivo Specifico: 2 Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: ON 3 – Capacity Building – Circolare Prefetture 2020 – VI sportello

IN.TE.SE – INtegrazione nel TErritorio SEnese – Prefettura di Siena

PROG-3676 - CUP F39C20000440007

lavorativo, coordinandosi anche con le iniziative e le progettualità già presenti sul territorio che possano essere da supporto alla realizzazione dell'autonomia socio-lavorativa.

Attivazione di percorsi di formazione civico-linguistica intensivi e unitari sul territorio, che vedano la collaborazione tra gli enti gestori dei Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) e gli enti del terzo settore in grado di fornire il servizio. Al centro dei percorsi formativi l'acquisizione di competenze base di lingua, con una particolare attenzione al lessico relativo all'autonomia sociale e per l'inserimento lavorativo.

Elemento fondamentale nella realizzazione dei percorsi formativi è la retribuzione dei partecipanti, al fine da un lato di incentivare la partecipazione e, dall'altro, fornire un'alternativa valida al lavoro sfruttato.

17

2. Attivazione di corsi di formazione trasversali

Attivazione di corsi brevi di formazione trasversali, con il coinvolgimento degli enti del terzo settore, delle associazioni di categoria e con le aziende stesse, finalizzato all'acquisizione di competenze teoriche e pratiche che aumentino l'occupabilità dei partecipanti. I percorsi formativi, per quanto riguarda i cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, verranno strutturati come step successivi ai percorsi di cui al punto 1, così da creare continuità tra i percorsi nell'ottica di massimizzare le potenzialità delle azioni messe in campo. Sarà possibile prevedere di integrare i percorsi trasversali con percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche, ove necessario.

I percorsi trasversali, che verranno realizzati con il diretto coinvolgimento delle aziende del territorio, saranno progettati sulla base della domanda e delle esigenze lavorative presenti sul territorio, in base a quanto emerso nell'attività dell'Osservatorio, di cui al paragrafo “Emersione e presa in carico” e nel confronto con le aziende del territorio.



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014 – 2020

Obiettivo Specifico: 2 Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: ON 3 – Capacity Building – Circolare Prefetture 2020 – VI sportello

IN.TE.SE – INtegrazione nel TErritorio SEnese – Prefettura di Siena

PROG-3676 - CUP F39C20000440007

Step finale del percorso formativo sarà l’inserimento lavorativo, anche attraverso l’attivazione di tirocini formativi, presso le aziende che hanno contribuito alla realizzazione dei percorsi formativi, le quali vedranno così il riconoscimento del “Bollino di qualità” di cui al paragrafo “Inserimento lavorativo”. Gli inserimento lavorativi attraverso l’attivazione dei tirocini formativi verranno realizzati in sinergia con le progettualità già attive sul territorio, al fine di realizzare interventi integrati e di massimizzare gli sforzi messi in campo.

3. Attivazione di una formazione base di normativa del lavoro

Attivazione di incontri di informazione, in preparazione all’attività lavorativa e svolta durante l’attività lavorativa, in materia giuslavoristica, realizzati con il coinvolgimento degli enti del terzo settore specializzati nel campo della tutela legale e con le associazioni sindacali. Gli incontri formativi avranno un ruolo centrale nella dotazione delle vittime e delle potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, degli strumenti e delle conoscenze basilari in merito ai diritti dei lavoratori, la lettura dei contratti di lavoro e delle buste paga, le modalità di richiesta di disoccupazione, ecc. Gli incontri informativi nascono dall’esigenza di dotare i lavoratori delle competenze necessarie e fondamentali per riconoscere eventuali situazioni di sfruttamento lavorativo ed eventualmente segnalarle.

La partecipazione a tutti i percorsi formativi dovrà prevedere un rimborso economico, al fine di incentivare la partecipazione e creare un percorso di inserimento lavorativo alternativo allo sfruttamento.



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014 – 2020

Obiettivo Specifico: 2 Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: ON 3 – Capacity Building – Circolare Prefetture 2020 – VI sportello

IN.TE.SE – INtegrazione nel TErritorio SEnese – Prefettura di Siena
PROG-3676 - CUP F39C20000440007

INSERIMENTO LAVORATIVO

Il confronto dei gruppi di lavoro ha fatto emergere come attualmente si riscontrano difficoltà nel favorire l'incontro tra la domanda di manodopera e l'offerta rappresentata dai molti cittadini stranieri che necessitano di un lavoro stabile e regolare. Questa disfunzione alimenta il fenomeno del lavoro nero e sfruttato. Per promuovere forme legali di inserimento lavorativo nel territorio, il Tavolo ha proposto le seguenti azioni:

1. Accordi territoriali per il *matching* domanda-offerta

Realizzare degli accordi tra associazioni di categorie e aziende per l'aggiornamento e il monitoraggio di liste di aziende disposte ad assumere persone vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo e che hanno intrapreso il percorso di formazione, al fine di integrare il Portale Toscana Lavoro della Regione Toscana e ARTI per favorire il *matching* tra domanda e offerta. Le associazioni di categoria, sfruttando la loro funzione di raccordo con le aziende del territorio, avranno il compito di individuare i bisogni specifici per ogni azienda e per ogni territorio, così da coordinare il lavoro dei diversi soggetti che si relazionano con i cittadini in cerca di lavoro, a fine di orientarli nell'individuazione delle possibilità di impiego. Sarà inoltre centrale il coinvolgimento attivo dei Centri per l'Impiego territoriali, i quali disporranno così di un database in continuo aggiornamento.

2. Attivazione di un canale diretto tra INPS e associazioni di categoria

Il lavoro del Tavolo Permanente dovrà permettere la costruzione di un canale diretto tra associazioni di categoria e INPS per facilitare i processi burocratici legali per l'assunzione di personale presso le aziende. La comunicazione tra i gli enti risulterà di



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014 – 2020

Obiettivo Specifico: 2 Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: ON 3 – Capacity Building – Circolare Prefetture 2020 – VI sportello

IN.TE.SE – INtegrazione nel TErritorio SEnese – Prefettura di Siena

PROG-3676 - CUP F39C20000440007

fondamentale importanza per rispondere ai bisogni e gli ostacoli che le aziende si trovano ad affrontare, così facendo si potranno eliminare le problematiche che incentivano modalità illecite di assunzione di personale.

3. Attivazione di un percorso di qualità

Le aziende vitivinicole e alimentari della provincia di Siena si fondano per la maggior parte su presupposti etici e organizzativi che garantiscono la qualità dei processi produttivi e valorizzano il potenziale economico e lavorativo delle aziende stesse, favorendo la crescita propria e dell'indotto nel quale operano. Essendo interesse comune contrastare l'illegalità che, oltre a ledere l'eccellenza territoriale del settore, determina un'inaccettabile concorrenza sleale e facendo tesoro dell'esperienza della "Rete del lavoro agricolo di qualità", strumento istituito dall'INPS per premiare le aziende agricole virtuose, si intende istituire un "Bollino di qualità" che certifichi al consumatore finale il rispetto della legalità e di tutte le norme nell'intero processo produttivo e come elemento di riconoscimento per le aziende del territorio che assumono in modo regolare cittadini vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo e che, inserendosi all'interno dei percorsi del presente documento, a vario titolo e secondo diverse modalità contribuiranno al contrasto dello sfruttamento lavorativo e caporalato sul territorio. Si fa quindi riferimento all'attivazione di percorsi formativi trasversali presso le aziende, l'attivazione di tirocini formativi di vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, la partecipazione alle azioni per la mobilità e/o l'abitare, ecc.

Il Tavolo Permanente avrà quindi il compito, coordinandosi anche con l'osservatorio (di cui il paragrafo "Emersione e presa in carico") il quale avrà il compito di monitorare il lavoro nel territorio, di individuare le aziende che ricopriranno un ruolo centrale nell'ambito delle azioni che verranno messe in campo e attribuirà il "Bollino di qualità".

Al fine di valorizzare l'impegno delle aziende verrà coinvolto il sistema bancario locale al fine di valorizzare il "Bollino di qualità" attraverso interventi mirati di supporto alla crescita del sistema imprenditoriale locale virtuoso.





Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014 – 2020

Obiettivo Specifico: 2 Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: ON 3 – Capacity Building – Circolare Prefetture 2020 – VI sportello

IN.TE.SE – INTEGRAZIONE nel TERRITORIO SENESE – Prefettura di Siena

PROG-3676 - CUP F39C20000440007

PARTECIPANTI AL TAVOLO DI LAVORO

Acli Siena	CISL Siena	Corte Dei Miracoli APS
AGCI Toscana	Coldiretti Siena	Enti gestori CAS
ANCI Toscana	Comando Provinciale Carabinieri di Siena	Guardia di Finanza Compagnia Provinciale di Siena
Arciconfraternita Misericordia di Siena	Comune di Buonconvento	INPS Siena
Associazione Arci Siena	Comune di Castiglion D'Orcia	Ispettorato del lavoro di Siena
Associazione Avvocato di Strada	Comune di Montalcino	Legacoop Siena
Associazione Incontriamoci	Comune di Monteroni D'Arbia	Libera Siena
Associazione Italo Marocchina El Massira Al Khadra	Comune di Murlo	Arciconfraternita Misericordia di Chiusi
Associazione Refugees Welcome Siena	Comune di San Gimignano	Polizia di Stato Questura di Siena
Associazione Verso Laboratorio Interculturale di Siena	Comune di San Quirico D'Orcia	Polizia provinciale
Auser Siena	Comune di Sovicille	Regione Toscana
Azienda Ospedaliera Universitaria Senese	Confagricoltura Siena	Scuola Edile
C.I.A	Confapi Siena	Società della Salute Alta Val D'Elsa
Camera di Commercio Arezzo - Siena	Confartigianato Siena	Società della Salute Senese
Caritas Diocesana di Siena	Confcooperative Siena	Ufficio scolastico territoriale di Siena
Carretera Central	Confesercenti Siena	UIL Siena
Cassa Edile Siena	Confindustria Toscana Sud	
CGIL Siena	Cooperativa Sociale Pangea	
	Cooperativa Sociale Santa Caterina	
	Corpo di Polizia Provinciale di Siena	





Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014 – 2020

Obiettivo Specifico: 2 Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: ON 3 – Capacity Building – Circolare Prefetture 2020 – VI sportello

IN.TE.SE – INtegrazione nel TErritorio SEnese – Prefettura di Siena

PROG-3676 - CUP F39C20000440007

